



ORDINE INTERPROVINCIALE DELLE OSTETRICHE DELLA PROVINCIA DI MODENA E FERRARA

Sede dell'Ordine
41121 MODENA – Via Fratelli Rosselli,150/M

Relazione del Tesoriere al bilancio di previsione dell'anno 2026

Il bilancio di previsione dell'anno 2026 è composto da:

- A. preventivo finanziario gestionale;
- B. quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
- C. preventivo economico;

e dai relativi allegati:

- a. relazione del tesoriere;
- b. relazione del Collegio dei Revisori;

È omessa la tabella dimostrativa del presunto risultato d'amministrazione in quanto alla presentazione del presente bilancio è già stato approvato il rendiconto generale del 2025.

A. PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE

Il preventivo finanziario gestionale è stato redatto nella forma mista di competenza e di cassa; il preventivo di competenza segue il criterio della competenza finanziaria e rappresenta quindi gli stanziamenti di spesa e gli accertamenti di entrata previsti per l'anno 2026 a prescindere dall'effettivo pagamento o riscossione;

il preventivo di cassa segue il criterio monetario delle entrate e delle uscite e rappresenta quindi la previsione di introiti ed esborsi dell'anno 2026, sia per crediti/debiti dell'anno stesso che per crediti/debiti degli anni precedenti.

Passando al commento delle principali voci di entrata e di uscita:

ENTRATE:

Le entrate dell'Ordine sono rappresentate in via quasi esclusiva dalle entrate contributive da parte degli iscritti; nel dettaglio:

Contributi a carico degli iscritti: sono preventivate entrate in c/competenza per € 63.980,00, pari al numero totale previsto degli iscritti del 2026, pari a 457, per la quota dovuta di € 140,00, invariata rispetto alla quota del 2025.

Le entrate di cassa sono prudenzialmente preventivate nella stessa misura delle entrate di competenza, stante il modesto tasso di morosità nel pagamento delle quote.

Diritti di segreteria per iscritti: sono previsti per € 305,00 nella misura di € 30,50 per iscritto e si riferiscono agli iscritti della fine dell'anno, ai quali viene richiesta esclusivamente la quota dovuta alla Federazione Nazionale.

Entrate per partite di giro: ammontano ad € 6.000,00 e si riferiscono alle ritenute fiscali (inclusa l'Iva split payment) nonché alle somme riscosse o pagate e destinate ad essere rispettivamente riversate o incassate. Trovano esatta corrispondenza nelle uscite per partite di giro e, pertanto, non incidono sull'equilibrio di bilancio.

USCITE:

Le uscite dell'Ordine sono articolate in categorie e capitoli; nel dettaglio:

Uscite per gli Organi dell'Ente: ammontano ad € 5.251,00 e si riferiscono al compenso professionale del Presidente del Collegio dei Revisori, ai viaggi ed eventuali pernottamenti degli Organi Istituzionali ed alle spese per la formazione dei consiglieri. Nell'ottica del contenimento della spesa non sono previsti compensi o indennità di alcun tipo ai componenti degli organi dell'Ordine.

Uscite per l'acquisto di beni e servizi: rappresentano le spese necessarie ed indifferibili per il funzionamento dell'Ordine e ammontano ad € 40.380,00.

Le somme stanziare sono in aumento con le previsioni dell'anno precedente, tenuto conto dei maggiori impegni connessi con la nuova sede ed i maggiori oneri derivati dall'accorpamento.

Uscite per prestazioni istituzionali: ammontano ad € 29.700,00 e le maggiori spese rispetto al 2025 derivano dai maggiori contributi dovuti alla Fnopo per l'aumentato numero di iscritti e dalla partecipazione al Congresso Nazionale della Federazione.

Oneri finanziari e bancari: per € 250,00, si riferiscono alle commissioni bancarie.

Oneri tributari: ammontano ad € 500,00.

Spese non classificabili in altre voci: si riferiscono al fondo spese impreviste, il cui utilizzo con il metodo della variazione ha lo scopo di evitare il ricorso all'assemblea degli iscritti per sforamenti di bilancio di lieve entità.

Non sono previste uscite in conto capitale.

Uscite per partite di giro: Rappresentano la corrispondente categoria di uscita delle entrate per partite di giro al cui commento rinviamo.

Le uscite in conto competenza sono superiori alle entrate in conto competenza per € 16.496,00 e sono coperte dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, pari ad € 59.961,17.

B. QUADRO GENERALE DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Il quadro generale della gestione finanziaria riclassifica le voci del preventivo finanziario gestionale, in modo da esporre sinteticamente gli importi relativi alle entrate e alle uscite.

C. PREVENTIVO ECONOMICO

Il preventivo economico riclassifica le voci del preventivo finanziario gestionale secondo il principio della competenza economica.

Il Tesoriere